

Prot. N. 2023.0000743

Vs. rif. GE 2023/0001163 del 12/01/2023

Red: Buc

Ver: DAS

Prot. Prec.

Vicenza, 17/01/2023

Spett.le
Provincia di Vicenza
AREA TECNICA
Servizio Rifiuti, VIA e VAS
Responsabile del Servizio
p.a. Andrea Baldisseri
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

e p.c.
Spett.le
Comune di Vicenza
Area servizi al territorio
Servizio Mobilità, trasporti e lavori pubblici
vicenza@cert.comune.vicenza.it

e p.c.
Spett.le
Comune di Altavilla Vicentina
Area Tecnica Lavori Pubblici
altavillavicentina.vi@cert.ip-veneto.net

e p.c.
Spett.le
Comune di Arcugnano
Area Tecnica
comune.arcugnano.vi@pecveneto.it

e p.c.
Spett.le
Società Autostrade Brescia Verona Vicenza
Padova S.p.A.
direzione@pec.autobspd.it

**Oggetto: procedimento di VIA ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/20016 e ss. mm. e ii.
Ditta proponente - Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S. p. A.
Progetto - Nuovo collegamento stradale tra la Tangenziale Sud di Vicenza e la viabilità ordinaria.
Localizzazione - comuni di Altavilla Vicentina, Arcugnano e Vicenza.
Convocazione a seduta plenaria in teleconferenza del Comitato Tecnico Provinciale VIA –
Conferenza dei Servizi istruttoria finalizzata al rilascio del P.A.U.R.**

In riferimento al procedimento in oggetto, richiamata la precedente prot. 2022.0014207 del 28/10/2022, che si allega per completezza, si esprime **parere favorevole con le seguenti prescrizioni e considerazioni** in merito all'intervento proposto.

Si ribadisce innanzitutto che è necessario siano prodotti gli elaborati di dettaglio della risoluzione delle interferenze con le reti gestite da sottoporre all'approvazione della scrivente, prima dell'approvazione della progettazione esecutiva e dell'avvio effettivo dei lavori. Si rileva al riguardo che non è presente un vero e proprio progetto di risoluzione delle interferenze, ma una sola nota a margine dell'interferenza rilevata che si limita ad evidenziare l'interferenza da risolvere.

Si rileva nuovamente che gli interventi di risoluzione delle interferenze spesso interessano, nello stesso sedime, più sottoservizi anche gestiti da aziende diverse, che necessariamente devono essere ricollocati o modificati in ragione del progetto in argomento; al fine di risolvere le interferenze in modo coordinato e con una visione unitaria di progetto, si ritiene opportuno che i progetti di risoluzione delle interferenze, siano gestiti e coordinati dallo stesso Proponente, ovvero dal progettista dello stesso, che possa avere una visione unitaria di tutte le attività e opere di progetto necessarie, ovviando alla possibilità che interferenze di competenza di Gestori diversi possano risultare incompatibili.

Analogamente, si ribadisce anche che la realizzazione degli interventi di risoluzione non potrà che essere coordinata e gestita da un unico soggetto, al fine di gestire ogni possibile criticità legata alla contestualità di più sottoservizi di diversi Gestori nello stesso ambito di lavoro; pertanto, per le stesse ragioni di cui sopra, si ritiene opportuno che anche l'esecuzione di detti lavori sia gestita dal Proponente con l'assistenza del Gestore del sottoservizio interferente, per la quale ci rendiamo sin d'ora disponibili, fatto salvo il giusto ristoro dei costi derivanti da tale attività che ci riserviamo di quantificare sulla base dei progetti che saranno presentati.

A tal proposito si precisa che la risoluzione delle interferenze con le reti gestite, compresi eventuali interventi di protezione delle stesse e l'assistenza del nostro personale in fase di esecuzione, sono a totale carico del proponente, diversamente da quanto indicato nelle note degli elaborati grafici trasmessi. Su richiesta del Proponente, si provvederà ed emettere i relativi preventivi per l'attività di assistenza.

Per quanto attiene la rete di smaltimento delle acque meteoriche si rileva che la nuova soluzione progettuale proposta prevede lo scarico delle reti dei parcheggi di progetto nella rete fognaria acque nere, in contrasto con quanto previsto dall'art. 58 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato. Per tale ragione si prescrive l'adeguamento del progetto in tal senso, prevedendo il recapito nella rete fognaria dedicata previa autorizzazione da parte del Gestore.

Si ricorda infine che tra le competenze del gestore del Servizio Idrico Integrato, così come definite dalla convenzione con l'Autorità d'Ambito, non rientra la gestione del sistema di rete delle acque bianche (acque meteoriche e quelle provenienti da falde sotterranee); particolare attenzione deve essere prestata alle acque meteoriche di dilavamento, acque di prima pioggia e di lavaggio, le quali dovranno ottemperare a quanto disposto dal vigente P.T.A. all'art. 39 e s.m.i.

Per quanto attiene la rete di acquedotto, si rileva in generale che dovranno essere trasmessi gli elaborati di dettaglio degli interventi di risoluzione previsti (planimetrie, profili, sezioni e dettagli) al fine di procedere con specifica approvazione degli stessi. A tal proposito si rileva che gli elaborati presentati non consentono di valutare compiutamente il rispetto delle prescrizioni finora impartite, per cui ci si riserva una successiva ulteriore valutazione a fronte di un maggior dettaglio di progetto.

Si rimane a disposizione, per ogni chiarimento in merito, con Corrado Busato al tel. 340 7628631 o e-mail corrado.busato@viacqua.it.

Distinti saluti.

Stefano D'Attilio
RESPONSABILE INVESTIMENTI



Allegati:

prot. 2022.0014207 del 28-10-2022.pdf